



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2014-146.0.0.-31

L'anno 2014 il giorno 22 del mese di Aprile il sottoscritto Carpanelli Tiziana in qualita' di dirigente di Direzione Scuola, Sport E Politiche Giovanili, di concerto con Tedeschi Roberto in qualita' di dirigente di Direzione Patrimonio E Demanio, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO MODIFICA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2014-146.0.0.-26 AVENTE AD OGGETTO "INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL BANDO E DEL CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PISCINA M. MASSA DI GENOVA NERVI – VIA CABOTO 23 R".

Adottata il 22/04/2014
Esecutiva dal 22/04/2014

22/04/2014	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA
22/04/2014	LOTTICI SIMONA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2014-146.0.0.-31

OGGETTO MODIFICA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2014-146.0.0.-26 AVENTE AD OGGETTO “INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL BANDO E DEL CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DELLA PISCINA M. MASSA DI GENOVA NERVI – VIA CABOTO 23 R”.

I DIRIGENTI RESPONSABILI

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2014-146.0.0.-26 del 07/04/2014 è stata indetta una procedura negoziata per l’affidamento in concessione dell’impianto natatorio Mario Massa sito in Genova Nervi, Via Caboto n. 23r, per il periodo 15/05/2014 – 30/09/2014;
- con la suddetta Determinazione si è stabilito, quale termine per la presentazione delle offerte, il 23/04/2014 alle ore 12,00, in ottemperanza agli artt. 30 e 124 D. Lgs. 163/2006;

Dato atto che:

- il bando allegato alla Determinazione n. 2014-146.0.0.-26 stabilisce che l’aggiudicazione della concessione venga fatta sulla base di elementi tecnico-qualitativi, valutabili con un punteggio di massimo 100 punti;
- il paragrafo A.1.) del suddetto bando prevede l’assegnazione di un punteggio fino a 70 punti, attribuibili in base alla valutazione dell’attività svolta ed alla produzione, da parte dei concorrenti, di un progetto di utilizzo sintetico, esaustivo e dettagliato, che dimostri di poter creare sinergie con soggetti associativi, agenzie educative e sociali del territorio;
- il paragrafo A.2) del bando prevede inoltre l’attribuzione di massimo 30 punti per l’esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all’apertura stagionale dell’impianto sportivo, che i concorrenti dovranno enumerare e dettagliare, redigendo uno specifico ed esaustivo progetto;

Rilevato che:

- a seguito di una valutazione più approfondita delle modalità di attribuzione dei punteggi relativamente agli item di cui ai paragrafi A.1) e A2) del bando è emerso che gli stessi non risultano coerenti con la L. R. 40/2009, il cui art. 21 indica i requisiti generali cui gli enti territoriali, nella redazione dei bandi, debbono attenersi per la valutazione delle offerte;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in particolare, l'assegnazione di massimo punti 17 e di massimo punti 30 rispettivamente per la produzione di un progetto di utilizzo di cui al paragrafo A.1.6.) e per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria di cui al paragrafo A.2) non soddisfa le condizioni prescritte dall'art. 21 della Legge Regionale n. 40/2009, i cui commi 2 e 3 stabiliscono che gli enti territoriali possano individuare ulteriori requisiti in aggiunta a quelli enumerati nel comma 1 del medesimo articolo (elencati nel bando ai paragrafi A.1.1., A.1.2., A.1.3., A.1.4. E A.1.5.), attribuendo, però, agli stessi un valore non superiore al 30 per cento del punteggio complessivo;

Ritenuto opportuno e necessario modificare i criteri di valutazione dell'offerta tecnica, in modo da rispettare i dettami della L.R. 40/2009 relativamente ai paragrafi A.1. e A.2., prevedendo:

- ✓ l'assegnazione di un punteggio fino a 70 punti da attribuirsi in base ai requisiti generali inerenti l'attività svolta dai concorrenti (corrispondenti ai punti da A.1.1. ad A.1.5.);
- ✓ l'assegnazione di un punteggio fino a 10 punti da attribuirsi in base al progetto di utilizzo dell'impianto presentato dagli offerenti (corrispondente al punto A.1.6);
- ✓ l'assegnazione di massimo 20 punti, attribuibili a fronte degli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'apertura dell'impianto sportivo (corrispondente al punto A.2.);

Ritenuto, conseguentemente, di modificare i paragrafi A1 e A2 del bando di gara, come di seguito indicato:

A1) REQUISITI GENERALI ATTINENTI L'ATTIVITA' SVOLTA punti 80, attribuibili in base ai seguenti criteri

§ A.1.1 RISPONDENZA DELL'ATTIVITA' SVOLTA AL TIPO DI IMPIANTO SPORTIVO ED ALLE ATTIVITA' SPORTIVE IN ESSO PRATICABILI **(max pt. 9)**

§ A.1.2 ATTIVITA' SVOLTA A FAVORE DELLE SCUOLE, DEI DISABILI E DEGLI ANZIANI

(max pt. 23)

a) fasce di orari giornalieri (quante ore al giorno) destinati alla promozione di attività sportiva e ricreativa a favore di fasce deboli e/o protette (scuole, disabili, minori e/o giovani in condizioni di disagio certificato, LET, altri soggetti svantaggiati in carico ai Servizi Sociali del Comune di Genova o all'ASL, e alle sue diramazioni e strutture territoriali) (0,50 punti per ogni ora):

max pt. 9

b) fasce di orari giornalieri (quante ore al giorno) destinati alla promozione di attività sportiva e ricreativa a favore di minori (0,50 punti per ogni ora)

max pt. 8

c) piano tariffario per le attività del presente titolo, a fini ricreativi e/o sociali e riserva di spazi e orari a favore della Civica Amministrazione con preferenza per le fasce di cui alla lettera a)

max pt. 6

§ A.1.3 QUALIFICAZIONE DEGLI ISTRUTTORI E DEGLI ALLENATORI **(max pt. 9)**

§ A.1.4 ESPERIENZA NELLA GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI, LIVELLO DI ATTIVITA' SVOLTA IN AMBITO SPORTIVO **(max pt.18)**

Saranno oggetto di valutazione:

- la relazione riportante l'elencazione di tutte le esperienze maturate nella gestione di impianti sportivi con particolare attenzione all'ultimo triennio **(max pt. 9)**
- eventi e manifestazioni sportive organizzate dal concorrente e i risultati conseguiti nelle competizioni agonistiche **(max pt. 9)**

§ A.1.5 ANZIANITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA IN AMBITO SPORTIVO E NUMERO DI TESSERATI PER LE ATTIVITA' SPORTIVE CHE POSSONO SVOLGERSI NELL'IMPIANTO **(max pt. 11)**

In caso di raggruppamento o consorzio, sarà attribuito punteggio prendendo a riferimento la Società con maggiore anzianità, che sarà l'unica valutata.

- ogni 3 anni di attività pt. 0,5 (con un max di pt. 7)

In base al numero di tesserati punti:

- da 20 a 70 tesserati pt. 2
- da 71 a 120 tesserati pt. 3
- oltre 120 tesserati pt. 4

§ A.1.6 PROGETTO DI UTILIZZO **(max pt 10)**

§ A.2. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALL'APERTURA STAGIONALE DELL'IMPIANTO **(max pt 20)**

Ritenuto, a seguito delle modifiche del bando intervenute con la presente Determinazione, di riaprire i termini per la presentazione delle offerte in modo da consentire ai concorrenti il tempo necessario per la preparazione e presentazione delle offerte fissando le seguenti nuove date:

- 15/05/2014, ore 10,00, quale termine di scadenza per la presentazione delle offerte;
- 15/05/2014, ore 12,30, quale data della seduta pubblica per l'apertura delle buste inviate dai concorrenti;

Ritenuto, per quanto precede, di stabilire che il periodo di affidamento della concessione avrà inizio il 26/05/2014 e terminerà l'11/10/2014, modificando così i termini come indicati nella Determinazione Dirigenziale n. 2014-146.0.0.-26 e negli atti ad essa allegati ;

Ritenuto, infine, di approvare contestualmente il capitolato ed il bando di gara, allegati quali parte integrante del presente provvedimento, per l'affidamento del predetto impianto

secondo le modalità e le condizioni su indicate;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa e che, conseguentemente, non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa previsto dall'art. 49, c. 1 D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- gli artt. 107, 153 comma 5, 183 comma 1 e 192 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento degli Impianti approvato con deliberazione di C.C. n. 71/2010, in quanto compatibile con il presente bando.

DETERMINANO

Per i motivi di cui in premessa che si intendono qui integralmente richiamati,

- 1) di approvare i seguenti allegati quali parti integranti del presente provvedimento:
 - il bando di gara ed i moduli fac-simile indicati quali allegati 1, 2, 3, 4 5 del predetto atto;
 - il capitolato per l'affidamento della concessione;
- 2) di stabilire che gli atti approvati con il presente provvedimento sono da intendersi integralmente sostitutivi dei corrispettivi atti allegati, quali parti integranti e sostanziali alla Determinazione Dirigenziale n. 2014-146.0.0.-26 che, con il presente provvedimento, sono annullati;
- 3) di confermare la Determinazione Dirigenziale n. 2014-146.0.0.-26 per tutto quanto non concerne le modifiche e correzioni introdotte con il presente provvedimento, come dettagliatamente specificate;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa previsto dall'art. 49, c. 1 D.Lgs. 267/2000;

Per il IL DIRETTORE
Dott.ssa Tiziana Carpanelli

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza)

Per il IL

DIRETTORE

Dott. Roberto Tedeschi

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Simona Lottici)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili
Via di Francia, 1
5° piano
16149 GENOVA

Il Sottoscritto..... nato ailnella sua qualità di e come tale in rappresentanza della Società con sede in.....Via.....CAP.....numero telefonicoe numero fax..... e-mail

EVENTUALE codice Fiscale e/o Partita I.V.A.

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76, nei confronti di chi effettua dichiarazioni mendaci

ATTESTA

A) – CHE la Società non si trova in alcuna delle cause di esclusione dai pubblici appalti elencate all'art. 38 lettere a), d) e), f), g), h), i), m), m-bis), del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii e inoltre:

A.1) – CHE nei propri confronti **non è pendente** alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31.5.1965 n. 575;

- negli ultimi cinque anni, non vi è stata estensione nei propri confronti dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente;
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omissis la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.;

A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi):

- nei propri confronti **NON** è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

(oppure)

- nei propri confronti **è stata** pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia:.....

A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi) - che nelle situazioni suddette **non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica** che abbiano ricoperto funzioni di socio, di amministratore con poteri di rappresentanza e di direttore tecnico/responsabile tecnico nella Società/Ente, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

- che la Società/Ente, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di socio, amministratore con poteri di rappresentanza, direttore tecnico della Società/Ente stessa nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui alla precedente lettera "A2", ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata ossia

A.4) (riportare espressamente una sola tra le due ipotesi)

- che ai sensi dell'articolo 38 lettera m-quater del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. la Società/Ente non si trova, rispetto ad un altro partecipante al procedimento, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile od in una qualsiasi relazione anche di fatto, tali che comportino che l'offerta sia imputabile ad un unico centro decisionale.

(oppure)

- che, ai sensi dell'articolo 38 lettera m-quater del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. al procedimento partecipa/no il/i seguente/i concorrente/i con i quali esiste una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e DI AVER FORMULATO autonomamente l'offerta: (Indicare Società/Ente, sede, codice fiscale/partita IVA)

A tal fine ALLEGA, a comprova di quanto dichiarato, la documentazione ritenuta utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta in apposita separata busta chiusa

A.5) (riportare espressamente una sola tra le due ipotesi)

- l'assenza di annotazioni nel casellario informatico dell'Autorità Lavori Pubblici

(oppure)

- di avere iscritte le seguenti annotazioni o l'esistenza dei seguenti provvedimenti nei confronti di uno dei soggetti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006

A.6) - l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m. e i.;

A.7) - che la Società/Ente non è incorsa nelle sanzioni interdittive previste dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, disciplinante la responsabilità amministrativa per gli illeciti di Impresa, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti sospensivi o interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche emessi ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i. (Disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori);

compilare per le seguenti voci solo per il campo di pertinenza e COMPATIBILMENTE ALLA NATURA GIURIDICA DEL CONCORRENTE

B) - che la Società/Ente è iscritta alla C.C.I.A.A. di, dal..... per le seguenti attività....., con sede inVia con oggetto sociale CODICE FISCALE

B.1) - che gli **Amministratori muniti** di poteri di rappresentanza sono (tutti i soci se trattasi si società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società o consorzio **(inserire dati anagrafici e poteri associati alla carica)**

EVENTUALE - qualora presenti direttore tecnico e/o responsabile tecnico e/o preposto

B.2) - che la carica di **direttore tecnico e/o responsabile tecnico e/o preposto** è ricoperta da **(inserire dati anagrafici e poteri associati alla carica)**

EVENTUALE – qualora ci siano soggetti cessati nell'anno precedente

B.3) che i soggetti cessati **dalla carica** nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti.....**(inserire dati anagrafici e poteri associati alla carica)**

C) - che la **Società** con sede inViaCAPè regolarmente costituita dal

Eventuale – di essere iscritta presso

D) - che la Società non è proprietaria di altro impianto sportivo;

E) - che la Società non ha rinunciato durante la gestione di impianti sportivi alla stessa, o non ha subito procedure di decadenza o di revocche di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al gestore stesso;

F) - che la Società non ha debiti nei confronti del Comune di Genova a qualsiasi titolo;

G) - che la Società non ha subito direttamente provvedimenti disciplinari coinvolgenti, o condanne in ambito sportivo o giudiziario, attraverso i propri organi sociali o collaborativi o rappresentativi, in fenomeni di doping sportivo;

EVENTUALE

H) - di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalle leggi e dai contratti di lavoro verso INPS e INAIL ed all'uopo indica:

- posizione/i assicurativa INPS matricola..... sede di
- posizione/i assicurativa INAIL codice ditta/P.A.T..... .. sede di.....
- Dimensione Aziendale: N.....addetti
- Contratto Collettivo Nazionale applicato.....

DICHIARA

1) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione **ed in particolare di impegnarsi a istituire una sede nell'ambito del territorio comunale entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva onde consentire l'immediata consegna dell'impianto e conseguentemente l'inizio del servizio nonché l'allestimento di un locale all'interno dell'impianto, attrezzato come ufficio e avente finalità di gestione e di coordinamento delle attività oggetto di concessione;**

2) di approvare specificatamente, senza alcuna riserva, il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, il contenuto del Capitolato Generale per gli Appalti e le Forniture del Comune di Genova, nonché tutte le disposizioni contenute nel bando di gara;

3) che, in caso di aggiudicazione, l'appalto oggetto del presente contratto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor.....(Responsabile) mentre la persona alla quale spetterà la rappresentanza della società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente contratto, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor..... (Legale Rappresentante);

4) che in caso di aggiudicazione la Società/Ente assegnataria si obbliga a produrre idonee garanzie, così come disposto all'art. 21 del Capitolato Speciale;

5) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere espletato il servizio;

6) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'espletamento del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

7) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'espletamento del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

8) DICHIARAZIONE FACOLTATIVA AI SENSI della DIRETTIVA 2007/66/CE dell'11/12/2007

- di autorizzare l'inoltro delle comunicazioni risultanti dalla presente gara ai sensi dell'art. 79 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i. al seguente:

numero di fax

oppure

all'indirizzo di posta certificato

DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA O CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI (art. 37 del D.Lgs. 163/06)

9) - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza alla Società designata capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima, e di conformarsi alle condizioni predeterminate per l'esecuzione dell'appalto;

10) - di conformarsi, con l'impegno di tutte le società, alle disposizioni contenute nell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;

**IL RAPPRESENTANTE
O IL PROCURATORE DELLA SOCIETA'**

N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

ALLEGATO A

CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE A TERZI DELL’IMPIANTO SPORTIVO MARIO MASSA, SITO A GENOVA NERVI VIA CABOTO, 23 R.

ART. 1 – Obiettivi dell’affidamento della gestione a terzi dell’impianto sportivo.

ART. 2 – Oggetto dell’affidamento.

ART. 3 – Durata dell’affidamento.

ART. 4 – Finalità della gestione.

ART. 5 – Cauzioni e fideiussioni.

ART. 6 – Tariffe.

ART. 7 – Uso dei beni dell’impianto sportivo.

ART. 8 – Assegnazione dei beni.

ART. 9 – Manutenzione dell’impianto sportivo ed interventi edilizi.

ART. 10 – Personale impegnato nella gestione dell’impianto sportivo.

ART. 11 - Tutela della salute e della sicurezza

ART. 12 - Responsabile di contratto

ART. 13 - Osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti

ART. 14 – Accesso all’impianto sportivo

ART. 15 – Obblighi del concessionario

ART. 16 – Rapporti economici

ART. 17 – Utilizzo dell’impianto sportivo da parte dell’Amministrazione Comunale

ART. 18 – Facoltà di intervento del Comune.

ART. 19 – Riserva di utilizzo dell’impianto.

ART. 20 – Responsabilità del concessionario

ART. 21 – Garanzie assicurative

ART. 22 - Presa d’atto delle circostanze e della natura del servizio

ART. 23 - Controllo e verifiche della gestione.

ART. 24 - Penali

ART. 25 – Revoca della concessione

ART. 26 - Risoluzione del contratto

ART. 27 - Continuità del servizio in caso di controversie

ART. 28 - Controversie

ART. 29 – Elezione di domicilio

ALLEGATO A

ART. 30 - Trattamento dati personali

ART. 31 - Proprietà dei dati relativi ai controlli e riservatezza

ART. 32 – Rinvio ad altre norme

ART. 1 – Obiettivi dell'affidamento della gestione a terzi dell'impianto sportivo

1. Il Comune di Genova con l'affidamento della gestione a terzi dell'impianto sportivo in oggetto si propone di proseguire nell'adempimento degli obblighi previsti nella legge regionale 40 del 7.10.2009.
2. Nello specifico si pone l'obiettivo di affidare l'organizzazione e la gestione di un processo globale e unitario nei suoi diversi aspetti al fine di promuovere e valorizzare la libera balneazione, lo sviluppo di attività sportive ed il soddisfacimento di interessi generali della collettività. L'aggiudicatario dovrà promuovere iniziative nell'ambito sportivo, con attenzione al circuito giovanile e alle Associazioni di quell'ambito.

ART. 2 – Oggetto dell'affidamento

1. La presente gara ha per oggetto l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo sito in Genova Nervi in Via Caboto n. 23 R.
2. L'impianto è costituito dai seguenti beni:
 - una vasca della lunghezza di circa metri 33 per una larghezza di metri 20 ed una profondità di metri 2;
 - su tre lati è dotata di gradinate;
 - uno stretto camminamento attorno a tutta la vasca;
 - una terrazza sul lato monte;
 - spogliatoi: maschile, femminile e ufficiali di gara (sotto la gradinata ponente - nell'ala nord);
 - locale tecnico;
 - locale uso ripostiglio (sotto la gradinata ponente – nell'ala sud);
 - caldaie.

ART. 3 – Durata dell'affidamento

1. La gestione dell'impianto è affidata per il periodo dal 26 maggio 2014 all' 11 ottobre 2014 non rinnovabile.
2. La data di avvio dell'affidamento è fissata a decorrere dalla sottoscrizione del relativo contratto.
3. E' fatto divieto al concessionario di subconcedere, anche solo in parte, le attività per la gestione dell'impianto sportivo.
4. L'eventuale elusione anche di fatto del divieto di cui al precedente comma costituisce causa di immediata risoluzione della concessione, secondo quanto previsto dal successivo art. 26.

ALLEGATO A

ART. 4 – Finalità della gestione

1. Le attività, da realizzarsi nell'ambito della gestione, sono qualificabili in via generale come di seguito specificato:

a. attività preordinate alla valorizzazione funzionale e sociale dell'impianto sportivo e delle sue potenzialità, finalizzate anche a fornire risposta alle esigenze degli utenti del sistema sportivo comunale, quali:

- organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni sportive nell'ambito di un quadro di iniziative anche programmate dall'Amministrazione Comunale ed in sinergia con le potenzialità della promozione turistica cittadina;
- organizzazione, sviluppo e gestione delle attività statutariamente previste con riferimento alla valorizzazione dell'impianto sportivo ed all'incremento dell'uso pubblico dello stesso, secondo le finalità previste dal vigente regolamento degli impianti sportivi ed in base al piano di utilizzo della struttura concordato con la competente Direzione;

b. attività preordinate alla gestione ed allo sviluppo operativo – strutturale, nonché attività complementari, finalizzate alla gestione ottimale dell'impianto sportivo, al suo miglioramento funzionale – operativo ed alla migliore fruibilità della struttura, quali:

- gestione e conservazione manutentiva dei beni mobili ed immobili afferenti l'impianto sportivo, compresi gli interventi di cura generale e di pulizia, in relazione alle principali finalizzazioni d'uso dello stesso;
- sviluppo delle attività inerenti l'organizzazione degli utilizzi dell'impianto sportivo da parte di Associazioni, Enti e gruppi;
- gestione dei servizi di assistenza all'utenza e al pubblico in relazione alla fruibilità dell'impianto sportivo e delle attività in esso realizzate;
- gestione dell'attività per la sorveglianza dei beni mobili e immobili afferenti al centro sportivo, nonché delle attività relative alla regolazione degli accessi allo stesso;
- gestione delle attività amministrative e contabili inerenti il funzionamento e le attività dell'impianto sportivo.

c. eventuale ampliamento della dotazione strutturale ed impiantistica dell'impianto sportivo volta all'aumento dell'utenza e/o al miglioramento delle attività descritte.

ART. 5 – Cauzioni e fideiussioni

1. Il Comune si riserva di richiedere al concessionario aggiudicatario una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad esso derivanti dal presente Capitolato.

ALLEGATO A

2. La eventuale cauzione definitiva deve essere effettuata con fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal DPR n°635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del DPR n°449/1959, o anche da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
3. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del concedente.
4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.
5. Il Comune ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del concessionario; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal Concessionario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.
6. Resta in ogni caso convenuto che qualora si verificassero inadempienze da parte del concessionario si procederà senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario all'incameramento della cauzione fermo restando il diritto della Civica Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni che da dette inadempienze potessero derivare.

ART. 6 – Tariffe

1. Il concessionario è tenuto all'applicazione nella misura massima delle tariffe che sono adottate ogni anno con deliberazione dalla Civica Amministrazione.

ART. 7 – Uso dei beni dell'impianto sportivo

1. Al Concessionario è riconosciuto – in correlazione con la gestione del servizio sportivo – il diritto d'uso dei beni immobili e mobili costituenti ed afferenti l'impianto sportivo, meglio individuati e qualificati nel verbale di cui al successivo art. 8, in prospettiva della loro valorizzazione e maggiore fruibilità.

ALLEGATO A

2. L'uso dei beni mobili e immobili comprende gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria secondo quanto meglio specificato al successivo art. 9, nonché specificatamente per i beni mobili, la loro sostituzione.

ART. 8 – Assegnazione dei beni

1. L'Amministrazione Comunale consegna al concessionario l'impianto sportivo ed i beni ad esso afferenti con specifico verbale, descrittivo dello stato dei beni immobili e mobili, nonché delle dotazioni impiantistiche correlate.
2. Il verbale, da redigersi in contraddittorio con il Concessionario, fa fede in relazione allo stato iniziale dell'impianto sportivo e dei beni ad esso afferenti, ai fini dei profili conservativi e migliorativi conseguenti all'attività gestionale correlata alla presente concessione.

ART. 9 – Manutenzione dell'impianto sportivo ed interventi edilizi

1. Il Concessionario si obbliga ad effettuare la manutenzione ordinaria e gli interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo meglio specificati nel punto A2) del bando di gara, nonché a provvedere alla manutenzione dei beni mobili in dotazione alla struttura ed alla sostituzione di quelli eventualmente danneggiati o usurati in modo da non risultare più utilizzabili nel periodo di durata della gestione, indipendentemente dalla causa che abbia provocato il danneggiamento. La sostituzione dei beni mobili danneggiati o usurati deve essere fatta nel rispetto delle tipologie e degli standard tecnico-funzionali dei beni posti in disuso. Restano a carico del Comune gli interventi di ristrutturazione, ricostruzione totale o parziale dell'impianto.
2. Ai sensi di quanto previsto al precedente comma 1, il Concessionario effettua un costante monitoraggio dello stato delle strutture dell'impianto sportivo, dei suoi apparati, dei beni mobili e delle strutture funzionali ad esso afferenti.
3. Qualora il Concessionario ritenesse opportuno, per le esigenze funzionali di cui all'art. 4), comma 1, lettera c) provvedere ad interventi ampliativi dell'impianto sportivo, dovrà ottenere preventiva autorizzazione patrimoniale ed edilizia dall'Amministrazione Comunale, subordinata all'acquisizione del parere tecnico del CONI provinciale competente, qualora si tratti di impiantistica sportiva. In ogni caso, le opere resteranno di proprietà del Comune, senza che ciò dia luogo alla corresponsione di indennizzo alcuno al Concessionario.
4. Le manutenzioni straordinarie dovranno essere dimostrate con documentazione contabile e bancaria.

ART. 10 – Personale impegnato nella gestione dell'impianto sportivo

ALLEGATO A

1. Il Concessionario provvede alla gestione dell'impianto sportivo con proprie risorse umane qualificate, che siano funzionalmente dipendenti o impiegate attraverso l'utilizzo di diverse forme contrattuali che possano coinvolgere nelle attività di gestione anche associati e volontari, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.
2. In relazione allo sviluppo delle attività gestionali, il Concessionario individua un responsabile dell'impianto sportivo incaricato di tali mansioni.

ART. 11 - Tutela della salute e della sicurezza

1. Il Comune di Genova considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario. Tutti gli obblighi derivanti dalle normative in materia di sicurezza sul lavoro sono a carico del Concessionario aggiudicatario, che si deve impegnare ad eseguire i servizi connessi con la gestione in condizione di sicurezza ottimali. In particolare deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti e di tutti i soggetti interessati, tutti i comportamenti e le azioni dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali ed imporre al proprio personale e a tutti i soggetti interessati il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.
2. Pertanto, il Concessionario terrà conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza durante il lavoro, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i .
3. Inoltre, nel rispetto del principio di Cooperazione e Coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze, sarà cura del concessionario, analizzare la presenza di possibili interferenze durante lo svolgimento del contratto e procedere di conseguenza alla redazione del D.U.V.R.I.

ART. 12 - Responsabile di contratto

1. Il concessionario s'impegna a designare, sotto la sua responsabilità, una persona responsabile del contratto espressamente a ciò delegata, il cui nominativo sarà notificato all'Amministrazione Comunale all'atto della firma del contratto, ed in caso di sua sostituzione di darne comunicazione.
2. Tra i compiti affidatigli, a titolo esemplificativo e non limitativo, rientrano tra l'altro i seguenti:
 - a) organizzare, programmare e dirigere il servizio conformemente ai contenuti del presente Capitolato ed alle eventuali modifiche concordate col Responsabile della Direzione Sport, Scuola e Politiche Giovanili;

ALLEGATO A

b) curare l'osservanza, sotto la propria responsabilità, di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di lavoro, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni, emanando disposizioni per l'esecuzione del servizio e per la loro attuazione in condizioni sicure, vigilando altresì che le disposizioni vengano eseguite. Per le suddette funzioni deve, in caso di assenza, provvedere a nominare un sostituto. A tal fine, nell'ambito del piano di sicurezza ed igiene del lavoro predisposto dall'affidatario in ottemperanza al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, ne attua le prescrizioni relative al servizio in oggetto e sorveglia che vengano scrupolosamente rispettate. In caso di accertate difformità del piano, tali da costituire fonti di pericolo, è tenuto a disporre la sospensione parziale o totale delle attività ed a proporre gli adeguamenti necessari al piano stesso;

c) provvedere a tutte le incombenze, in generale, relative alla sorveglianza ed esecuzione del servizio, alla disciplina del personale (in particolare nei confronti degli utenti durante l'esecuzione delle verifiche) e al buon funzionamento delle attrezzature di qualsiasi genere.

ART. 13 - Osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti

1. Il concessionario deve garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nel presente Capitolato.
2. Il concessionario si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema organizzativo di gestione del servizio.
3. L'aggiudicatario si impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Antinfortunistici
4. Il concessionario deve eseguire i lavori, i servizi e le prestazioni contrattualmente affidati nella piena e totale osservanza dei regolamenti, delle normative e delle leggi nazionali e regionali vigenti, con particolare riguardo:
 - a) all'individuazione dell'esecutore delle opere, nel caso in cui il concessionario non possenga la qualificazione per realizzare in proprio i lavori, adempiendo alle disposizioni in materia di pubblicità previste dall'art. 66 ovvero dall'art. 122 del D. Lgs. 12/4/2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e nel rispetto dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e qualificazione ad eseguire lavori pubblici previsti dal richiamato Codice dei contratti;
 - b) alle norme riguardanti la sicurezza dei luoghi di lavoro, l'antinfortunistica e la salute dei lavoratori.

ALLEGATO A

5. Il concessionario è obbligato ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, vigenti per il settore di attività e nella località dove sono eseguite le prestazioni.
6. Il concessionario è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla legislazione vigente.
7. Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico del Concessionario aggiudicatario.
8. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su qualsiasi credito maturato per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.
9. Di tutti gli operatori a qualsiasi lavoro adibiti, risponde unicamente il concessionario.
10. La documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici degli operatori dipendenti e/o del personale con incarico professionale può essere richiesta al concessionario in qualsiasi forma ed in qualsiasi momento dal Comune di Genova; copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi dalle quali si possa dimostrare l'ottemperanza dello stesso alle obbligazioni previste dalla vigente legislazione può essere richiesta dalla Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili.

ART. 14 – Accesso all'impianto sportivo

1. L'accesso all'impianto sportivo è regolamentato dal progetto di utilizzo presentato in sede di gara con tutte le forme di tutela a garanzia del libero accesso all'impianto secondo le tariffe in vigore.
2. Il Concessionario effettua le attività volte a regolamentare l'accesso all'impianto sportivo, anche mediante soluzioni di accesso facilitato, in particolare a favore dei disabili.

ART. 15 – Obblighi del concessionario

1. Il Concessionario deve garantire il corretto svolgimento del servizio di gestione e assumere tutti gli accorgimenti necessari per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e di quanto indicato nel presente contratto.
2. Il Concessionario, contestualmente alla stipula del presente atto, deve depositare copia del proprio Statuto, e gli ulteriori aggiornamenti, dal quale devono risultare i

ALLEGATO A

nominativi dei Soci solidamente responsabili delle obbligazioni sociali, compatibilmente con la propria natura giuridica.

3. Tutti gli obblighi e gli oneri per l'espletamento delle attività inerenti alla gestione dell'impianto sportivo devono intendersi a completo carico del Concessionario.
4. Il complesso di obblighi e oneri a carico del Concessionario esplicitato nel presente capitolato non costituisce riferimento limitativo in ordine allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle obbligazioni principali. Pertanto, ove si renda necessario per il Concessionario far fronte ad obblighi ed oneri non specificatamente indicati, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a carico dello stesso.
5. Il Concessionario assume incondizionatamente nei confronti del Comune, le obbligazioni espressamente previste dal vigente Regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali, le cui disposizioni si richiamano integralmente e che il concessionario dichiara di ben conoscere.
6. Il Concessionario si obbliga, inoltre, al rispetto degli impegni assunti in sede di presentazione dell'offerta e precisamente:
 - a) ad eseguire quanto espressamente richiesto dalla Civica Amministrazione nel bando di gara;

Il mancato rispetto dell'obbligo di cui **al punto a)** comporta la decadenza della concessione;

7. Sono altresì a carico del Concessionario eventuali tributi, tasse e/o tariffe applicate dalla C.A.
8. Il Concessionario dovrà istituire una sede nell'ambito del territorio comunale entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva onde consentire l'immediata consegna dell'impianto e conseguentemente l'inizio del servizio; è richiesto, inoltre, l'allestimento di un locale all'interno dell'impianto, attrezzato come ufficio e avente finalità di gestione e di coordinamento delle attività oggetto di concessione.

ART. 16 – Rapporti economici

1. L'Amministrazione Comunale riconosce al concessionario il diritto di gestire funzionalmente ed economicamente l'impianto sportivo.
2. Il concessionario dovrà versare per il periodo 26.05.2014-11.10.2014 il canone complessivo di euro 400,00 (IVA compresa).
3. Il concessionario introita i proventi derivanti dalle tariffe d'uso che debbono essere conformi a quelle approvate annualmente con deliberazione dalla Civica Amministrazione.

ALLEGATO A

4. Il concessionario introita altresì i proventi derivanti dalla vendita dei titoli di accesso per manifestazioni organizzate all'interno dell'impianto sportivo.
5. Il concessionario, inoltre, può introitare risorse derivanti da quote associative, sponsorizzazioni autonomamente acquisite, contributi e liberalità per la gestione dell'impianto sportivo corrisposti da altri soggetti.
6. La responsabilità derivante dalle obbligazioni eventualmente contratte durante il periodo di gestione per la realizzazione degli investimenti, degli interventi e delle attività dell'impianto sportivo fanno capo esclusivamente al concessionario.
7. A nessun titolo l'Amministrazione Comunale può essere ritenuta responsabile diretta o in solido per le predette obbligazioni.
8. Sono a carico del Concedente le spese per l'attivazione e la fornitura delle utenze per l'intera durata dell'affidamento fino all'importo massimo di Euro 36.000,00, oneri fiscali inclusi.

ART. 17 – Utilizzo dell'impianto sportivo da parte dell'Amministrazione Comunale

1. Per rilevanti esigenze organizzative - anche determinate da situazioni non programmabili - l'Amministrazione Comunale può utilizzare il centro sportivo per un numero di giornate non superiore a 2 nell'arco del periodo di affidamento della concessione. In tal caso, l'Amministrazione Comunale può disporre di tutto o di parte dell'impianto sportivo richiedendo al concessionario, almeno 30 giorni prima della data di utilizzazione, la modifica dei programmi o dell'articolazione temporale degli spazi di attività sportiva presso l'impianto sportivo. Le spese sostenute per utenze, anche determinate in via forfettaria, riferite al periodo della manifestazione, saranno a carico degli organizzatori.

ART. 18 – Facoltà di intervento del Comune

1. In qualunque momento il Comune di Genova potrà apportare all'impianto tutte le modifiche, ampliamenti e migliorie che riterrà necessarie ed opportune per motivi di interesse pubblico.
2. Nel caso di cui al precedente comma, verranno concordati tra le parti tempi e modalità per la determinazione del periodo strettamente necessario per lo svolgimento di tali opere, così come risultante dal crono programma degli interventi. Qualora l'impianto dovesse essere reso o rimanere inagibile in tutto o in parte, nessuna indennità o

ALLEGATO A

compenso e per nessun titolo o motivo potrà essere richiesto dal Concessionario al Comune.

3. Il Comune si riserva la facoltà di verificare le modalità di accesso all'impianto a categorie di utenti meritevoli di particolare tutela onde garantire lo sviluppo e la promozione dello sport.

ART. 19 – Riserva di utilizzo dell'impianto

1. Il Concessionario si impegna a riservare le porzioni dell'impianto sportivo con le modalità definite nel progetto di utilizzo e per le specifiche attività svolte a favore delle scuole, dei giovani, dei disabili e degli anziani e dei Laborativi Educativi Territoriali, secondo quanto previsto in argomento dalle delibere di aggiornamento annuale delle tariffe.

ART. 20 – Responsabilità del concessionario

1. Il concessionario è responsabile della sicurezza degli operatori da esso impegnati nelle attività di gestione dell'impianto sportivo e dei fruitori dello stesso, con riferimento ad installazioni e materiali dai medesimi utilizzati, nonché all'uso dei luoghi e delle strutture nei quali essi operano.
2. Il Comune è del tutto estraneo all'uso così come allo svolgimento delle attività che sono oggetto del presente atto, uso ed attività che riguardano esclusivamente il concessionario, che le esplica a suo rischio, spesa e con piena manleva del Comune da ogni qualsivoglia responsabilità al riguardo.

ART. 21 – Garanzie assicurative

1. Il concessionario assume ogni responsabilità per casi di infortunio o di danni arrecati a persone e cose in dipendenza di fatti, mancanze, trascuratezze di qualsiasi tipo attinenti all'esecuzione degli adempimenti assunti.
2. Il Comune di Genova declina ogni e qualsiasi responsabilità e pretesa che nei suoi confronti potesse essere fatta valere per eventuali diritti di terzi in ordine all'esecuzione del servizio in oggetto nel suo complesso ed in particolare per eventuali incidenti a persone o cose che potessero verificarsi in questione a causa di fatti posti in essere dal personale del concessionario.
3. Il concessionario, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, deve dare dimostrazione di essere provvisto di un'adeguata copertura assicurativa per RCT / RCO (Responsabilità Civile verso Terzi/Responsabilità Civile Operatori) propria dell'attività che

ALLEGATO A

viene svolta, per l'intera durata del periodo contrattuale ed essere riferita almeno ai seguenti rischi inerenti lo svolgimento di tutte le prestazioni ed attività:

- a. contro gli infortuni che potrebbero colpire i fruitori dell'impianto sportivo e gli operatori e dai quali consegue decesso o invalidità permanente;
- b. per responsabilità civile verso terzi, inclusa l'Amministrazione Comunale, a copertura dei danni cagionati a terzi nel corso dell'attività;
- c. per l'assicurazione dei beni mobili ed immobili gestiti contro danneggiamenti, furti, incendi.

4. Copia della polizza assicurativa deve essere trasmessa alla Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili almeno dieci giorni prima della stipula del contratto, per le verifiche preventive di adeguatezza. La mancata sottoscrizione di detta polizza comporterà la risoluzione della concessione.

ART. 22 - Presa d'atto delle circostanze e della natura del servizio

1. Il concessionario riconosce che l'offerta presentata è remunerativa di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per svolgere il servizio.
2. Il concessionario riconosce di aver preso atto della natura del servizio, delle problematiche e delle circostanze specifiche connesse con l'espletamento dello stesso nella sua complessa articolazione.
3. Con l'offerta formulata il concessionario assume inoltre interamente su di sé, esentandone il Concedente, tutte le responsabilità di analisi economica nonché quelle organizzative, progettuali e civili connesse con l'espletamento del servizio conferito.
4. Il concessionario non potrà quindi eccepire, nel corso della gestione, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.
5. Per tutte le ragioni espresse il concessionario è tenuto a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'offerta tecnica-economica con piena ed esclusiva responsabilità.

ART. 23 – Controllo e verifiche della gestione

1. L'Amministrazione Comunale svolge controlli e verifiche costanti sulle qualità delle attività principali e complementari per la gestione dell'impianto sportivo.
2. L'Amministrazione Comunale può, in particolare, svolgere controlli e verifiche specifiche:

ALLEGATO A

- a. sull'effettuazione delle prestazioni e sull'esecuzione degli obblighi contrattuali in relazione a quanto previsto dagli artt. 4,9,10,14,15,19;
 - b. sull'esecuzione degli adempimenti a garanzia dell'esecuzione del contratto, stabiliti dagli artt. 10,11,21;
 - c. su eventuali azioni o comportamenti del Concessionario o di suoi associati/dipendenti/collaboratori comportanti profili problematici per la gestione dell'impianto sportivo;
 - d. in ordine alla funzionalità complessiva della gestione dell'impianto sportivo e delle singole tipologie di servizi;
 - e. in ordine all'efficacia delle relazioni tra essa ed il Concessionario sotto il profilo organizzativo e gestionale;
 - f. in ordine alla soddisfazione ed al gradimento per le attività offerte da parte dei fruitori dell'impianto sportivo, anche mediante rilevazioni ed interviste specifiche;
 - g. sulla compatibilità delle sponsorizzazioni acquisite dal Concessionario con le finalità delle attività e delle iniziative nell'ambito delle quali sono realizzate le attività del presente contratto;
 - h. sulla corretta applicazione delle tariffe d'uso praticate dal Concessionario che devono essere conformi a quelle approvate con deliberazione dall'Amministrazione Comunale.
3. Il Comune procederà a verificare l'osservanza degli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria richiesti nel bando di gara.
 4. Il Concessionario e l'Amministrazione Comunale possono concordare lo svolgimento in comune di verifiche, finalizzate a rilevare l'impatto sociale delle attività prodotte nell'impianto sportivo.

ART. 24 Penali

1. In caso di inottemperanza alle disposizioni del presente Capitolato od in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali verrà applicata una penale variabile da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 5.000,00 a seconda della gravità dell'inadempienza, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.
2. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale la società aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della contestazione stessa.

ART. 25 – Revoca della concessione

ALLEGATO A

1. Il Comune si riserva, il diritto di revocare, senza indennizzo, il presente atto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;
2. Il Concessionario dichiara e riconosce che, in tal caso, dovrà provvedere alla riconsegna al Comune dell'impianto e di quanto altro oggetto del presente atto, in buono stato di manutenzione e di efficienza entro il termine che dal Comune sarà stato indicato e che competerà allo stesso il più ampio diritto di immissione in possesso in forma amministrativa.

ART. 26 - Risoluzione del contratto

1. Il concessionario, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel bando e nel presente capitolato hanno carattere di necessità.
2. In particolare, dopo la stipulazione del contratto, il concessionario non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi di verifica si debbono eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti; pertanto nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante la gestione del servizio.
3. Nel caso in cui il Responsabile della Direzione Scuola, Sport, Politiche Giovanili o suo delegato dovessero rilevare che l'andamento del servizio oggetto del presente Capitolato non è conforme allo stesso, contesterà l'inadempimento all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R, assegnando un termine perentorio per adottare i provvedimenti necessari a ripristinare gli adempimenti contrattualmente previsti. In caso di inadempienze ripetute, gravi irregolarità o a fronte di situazioni critiche che dovessero nascere a seguito delle inadempienze commesse dal Soggetto aggiudicatario, è fatta salva la facoltà della Civica Amministrazione di addivenire in qualsiasi momento alla risoluzione del contratto in danno al Soggetto aggiudicatario.
 4. La Civica Amministrazione si riserva in ogni caso di procedere d'ufficio a sanare i disservizi riscontrati, imputando ogni maggior onere sostenuto al Soggetto aggiudicatario del servizio.
 5. E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese del gestore, qualora lo stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o

ALLEGATO A

per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'affidatario nell'espletamento del servizio in parola mediante subconcessione non autorizzata, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

6. Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) ritardi superiori a 30 giorni nella realizzazione di quanto richiesto in sede di gara.

7. Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente la concessione sarà risolta di diritto, con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

8. La risoluzione della concessione non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

9. Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario nonché sulla cauzione definitiva eventualmente prestata, senza necessità di diffide o di autorizzazione dello stesso.

10. In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.

11. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti del Concessionario e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

12. Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico del concessionario.

In caso di risoluzione della concessione, l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva ove prestata, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni

ALLEGATO A

eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 27 - Continuità' del servizio in caso di controversie

1. In caso di controversia e/o contestazione e/o richiesta, comunque relativa all'esecuzione del servizio, nonché ad ogni altro fatto o atto direttamente o indirettamente afferente ad esso, il concessionario non potrà sospendere o ritardare le proprie prestazioni, né rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute, invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità delle prestazioni, ma potrà formulare espressa riserva per iscritto al Responsabile di cui all'art. 12.

ART. 28 - Controversie

1. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.
2. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti relativamente all'interpretazione, all'esecuzione, allo scioglimento del contratto ed al sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 29 – Elezione di domicilio

1. Il concessionario per l'espletamento del servizio in oggetto deve eleggere domicilio in Genova.

ART. 30 - Trattamento dati personali

1. I dati personali presenti nella documentazione prodotta dai concorrenti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, nel rispetto delle vigenti normative in materia di trattamento dei dati personali.

ART. 31 - Proprietà' dei dati relativi ai controlli e riservatezza

1. Il concessionario deve mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne tutti i documenti e le informazioni di cui viene in possesso.

ALLEGATO A

2. Il concessionario deve mantenere riservata e non deve divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del Contratto, qualsiasi informazione e documento.
3. Il concessionario può citare nelle proprie referenze il rapporto contrattuale con il Concedente, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza sui documenti della concessione.

ART. 32 – Rinvio ad altre norme

1. Al presente capitolato sono applicabili le disposizioni di legge in materia, anche per quanto concerne la procedura d'esecuzione delle ordinanze amministrative;
2. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato Speciale si fa rinvio alle Leggi e al vigente "Regolamento per l'affidamento della gestione e della concessione in uso degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Genova" per quanto compatibile con il presente bando di gara, oltre che al Capitolato Generale degli Appalti, al Regolamento sull'Attività Contrattuale e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ALLEGATO 4

PATTO DI INTEGRITA' tra il COMUNE DI GENOVA e i PARTECIPANTI alla GARA DI APPALTO affidamento concessione in uso impianto sportivo

Questo documento, già sottoscritto dal Comune di Genova, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. Costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dal Comune di Genova a seguito di questa gara

- 1- Questo Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e / o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
- 2- Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Genova impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato sono consapevoli del presente Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di esso.
- 3- Il Comune di Genova si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione.
- 4- La sottoscritta Associazione si impegna a segnalare al Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.
- 5- La sottoscritta Associazione dichiara altresì che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
- 6- La sottoscritta Associazione si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Genova, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara.
- 7- La sottoscritta Associazione prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni Anti – corruzione assunti con questo Patto di Integrità ai precedenti punti 1, 4 e 5 potranno essere applicate le seguenti sanzioni:
 - a. risoluzione del contratto con incameramento della cauzione provvisoria o definitiva;
 - b. esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Genova in applicazione, ove ne ricorrano i presupposti, dell'art. 24 della Direttiva 93/37 CE.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto e sino alla data di scadenza del periodo di garanzia di quanto fornito.

Ogni controversia relativa alla interpretazione, esecuzione o in esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Comune di Genova e i concorrenti di questa gara sarà devoluta al giudice ordinario.

Nell' Unità Organizzativa Gare e Contratti verrà istituito un apposito ufficio con la funzione di esaminare ciascun caso segnalato di corruzione e/o concussione e di fornire le necessarie informazioni al riguardo di questo Patto di Integrità.

Detto ufficio può essere contattato al numero 010/5572292 - 5572410 - fax 0105572240 - e-mail ccontratti@comune.genova.it.

TIMBRO DELL'ASSOCIAZIONE E FIRMA
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

MODELLO G.A.P. **ALLEGATO 5**
(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)

_____	_____	_____
Nr. Ordine Appalto	Lotto/Stralcio	Anno

IMPRESA PARTECIPANTE

Partita IVA (*) _____

Ragione Sociale (*) _____

Luogo (*) Immettere il Comune Italiano o lo Stato estero dove ha sede l'impresa _____ Prov. (*) _____

Sede Legale (*) _____ CAP/ZIP: _____

Codice attività (*) _____ Tipo impresa (*) _____ Singola Consorzio Raggr. Temporaneo Imprese

Volume Affari _____ Capitale sociale _____ Tipo Divisa: Lira Euro

IMPRESA PARTECIPANTE

Partita IVA (*) _____

Ragione Sociale (*) _____

Luogo (*) Immettere il Comune Italiano o lo Stato estero dove ha sede l'impresa _____ Prov. (*) _____

Sede Legale (*) _____ CAP/ZIP: _____

Codice attività (*) _____ Tipo impresa (*) _____ Singola Consorzio Raggr. Temporaneo Imprese

Volume Affari _____ Capitale sociale _____ Tipo Divisa: Lira Euro

FAC – SIMILE DI “SCRITTURA PRIVATA” COME DA BANDO DI GARA

ALLEGATO 3

Spett.le Direzione Scuola, Sport, Politiche Giovanili
Via di Francia 1
5° piano
16149 **GENOVA**

- OGGETTO: scrittura privata
- Servizio _____
- Importo complessivo d'appalto Euro _____

- L'anno _____ il giorno _____, i sottoscritti:

- Signor _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante della Società/Ente _____ con sede in _____ via _____ codice fiscale/partita I.V.A. _____;

- Signor _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante della Società/Ente _____ con sede in _____ via _____ codice fiscale/partita I.V.A. _____;

p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante gara a procedura negoziata da aggiudicarsi con il sistema _____ ai sensi _____ l'appalto in oggetto;

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare all'appalto per l'assegnazione del servizio di cui sopra costituendosi in Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, e che in caso di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza alla Società/Ente _____ che sarà designata Capogruppo;

- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente dalla Società/Ente designata quale mandataria che dalla/e mandante/i;

- che il servizio sarà eseguito dalle singole imprese secondo i rispettivi apporti infra specificati:

➤ **mandataria:**

(indicare le parti del servizio che svolgerà)

➤ **mandante:**

(indicare le parti del servizio che svolgerà)

RAPPRESENTANTI delle Imprese raggruppande
o I PROCURATORI delle SOCIETA' raggruppande

N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO 4

PATTO DI INTEGRITA' tra il COMUNE DI GENOVA e i PARTECIPANTI alla GARA DI APPALTO affidamento concessione in uso impianto sportivo

Questo documento, già sottoscritto dal Comune di Genova, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. Costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dal Comune di Genova a seguito di questa gara

- 1- Questo Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e / o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
- 2- Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Genova impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato sono consapevoli del presente Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di esso.
- 3- Il Comune di Genova si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione.
- 4- La sottoscritta Associazione si impegna a segnalare al Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.
- 5- La sottoscritta Associazione dichiara altresì che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
- 6- La sottoscritta Associazione si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Genova, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara.
- 7- La sottoscritta Associazione prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni Anti – corruzione assunti con questo Patto di Integrità ai precedenti punti 1, 4 e 5 potranno essere applicate le seguenti sanzioni:
 - a. risoluzione del contratto con incameramento della cauzione provvisoria o definitiva;
 - b. esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Genova in applicazione, ove ne ricorrano i presupposti, dell'art. 24 della Direttiva 93/37 CE.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto e sino alla data di scadenza del periodo di garanzia di quanto fornito.

Ogni controversia relativa alla interpretazione, esecuzione o in esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Comune di Genova e i concorrenti di questa gara sarà devoluta al giudice ordinario.

Nell' Unità Organizzativa Gare e Contratti verrà istituito un apposito ufficio con la funzione di esaminare ciascun caso segnalato di corruzione e/o concussione e di fornire le necessarie informazioni al riguardo di questo Patto di Integrità.

Detto ufficio può essere contattato al numero 010/5572292 - 5572410 - fax 0105572240 - e-mail ccontratti@comune.genova.it.

TIMBRO DELL'ASSOCIAZIONE E FIRMA
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



DIREZIONE SCUOLA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI BANDO PROCEDURA NEGOZIATA

info: ufficiospport@comune.genova.it
tel. 0105577808-0105577222-0105577839

Impianto Codice CIG identificazione procedura: n. Z9C0EAAD21

Il giorno 15/05/2014, alle ore 12,30, presso la sala riunioni della Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili, si svolgerà la seduta pubblica relativa alla procedura negoziata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento in concessione del servizio di promozione e valorizzazione dello sviluppo di attività sportive ed il soddisfacimento di interessi generali della collettività, per l'impianto sottoelencato sito in Genova:

Impianto natatorio Mario Massa – via Caboto, 23 R – Genova Nervi

La gestione dell'impianto sportivo sopraindicato sarà affidata **per il periodo 26 maggio 2014 – 11 ottobre 2014.**

Il canone per l'intero periodo è di euro 400,00 (IVA compresa).

Le utenze sono a carico della Civica Amministrazione fino all'importo **massimo di Euro 36.000,00**, oneri fiscali inclusi, come specificato nell'art. 16, comma 8, del capitolato allegato al presente bando.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in quanto applicabile, tutti i movimenti finanziari relativi al contratto dovranno essere registrati su conti correnti dedicati anche in via non esclusiva. I pagamenti relativi alla presente commessa saranno effettuati esclusivamente mediante l'emissione di bonifico bancario presso Istituto Bancario o Poste Italiane o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis del predetto articolo.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO E PRINCIPI GENERALI.

L'aggiudicazione della presente gara sarà disciplinata:

- 1) dal D. Lgs. in materia d'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, 18/8/2000, n. 267, "Testo Unico sugli Enti Locali" s.m.i.;
- 2) dall'art. 90 della Legge 27/12/2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) s.m.i.;
- 3) dalla L.R. Liguria 7/10/2009 n. 40 "Testo Unico della normativa in materia di Sport" s.m.i.;
- 4) dal Regolamento Comunale per l'affidamento della gestione e della concessione in uso degli impianti sportivi, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 in data 29.07.2010;
- 5) dal D. Lgs. 12.4.2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- 6) dal DPR 5.10.2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».

La normativa di riferimento potrà essere consultata presso gli uffici della Direzione Sport, Scuola e Politiche Giovanili.

AGGIUDICAZIONE: l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. sarà fatta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione sulla base dei seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A – Elementi TECNICO – QUALITATIVI	100
TOTALE	100

ELEMENTI TECNICO - QUALITATIVI - Punteggio massimo punti totali 100

Ai sensi dell'Art. 69 del R.D. 23.05.1924 n. 827, la gestione del servizio può essere aggiudicata anche in presenza di un solo offerente.

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INERENTE L'ELEMENTO TECNICO - QUALITATIVO - punti totali 100

Sarà attribuito un punteggio determinato in base ai seguenti criteri:

SOTTOCRITERI ELEMENTI QUALITATIVI	PUNTEGGIO MASSIMO
A1) attività svolta e progetto di utilizzo	80
A2) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	20
TOTALE	100

In particolare gli Elementi Tecnico Qualitativi per un punteggio massimo di **punti 100** vengono così ripartiti:

A1) ATTIVITA' SVOLTA E PROGETTO DI UTILIZZO punti 80, attribuibili in base ai seguenti criteri

§ A.1.1 RISPONDENZA DELL'ATTIVITA' SVOLTA AL TIPO DI IMPIANTO SPORTIVO ED ALLE ATTIVITA' SPORTIVE IN ESSO PRATICABILI **(max pt. 9)**

- forma giuridica, oggetto sociale, attività svolta che abbiano corrispondenza con la tipologia dell'impianto sportivo.

Il punteggio sarà attribuito utilizzando il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e procedendo poi a trasformare la media attribuita ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

§ A.1.2 ATTIVITA' SVOLTA A FAVORE DELLE SCUOLE, DEI DISABILI E DEGLI ANZIANI **(max pt. 23)**

a) fasce di orari giornalieri (quante ore al giorno) destinati alla promozione di attività sportiva e ricreativa a favore di fasce deboli e/o protette (scuole, disabili, minori e/o giovani in condizioni di disagio certificato, LET, altri soggetti svantaggiati in carico ai Servizi Sociali del Comune di Genova o all'ASL, e alle sue diramazioni e strutture territoriali) (0,50 punti per ogni ora): **max pt. 9**

b) fasce di orari giornalieri (quante ore al giorno) destinati alla promozione di attività sportiva e ricreativa a favore di minori (0,50 punti per ogni ora): **max pt. 8**

c) piano tariffario per le attività del presente titolo, a fini ricreativi e/o sociali e riserva di spazi e orari a favore della Civica Amministrazione con preferenza per le fasce di cui alla lettera a): **max pt. 6**

Per la lettera c) il punteggio verrà attribuito utilizzando il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero

ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e procedendo poi a trasformare la media attribuita ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

§ A.1.3 QUALIFICAZIONE DEGLI ISTRUTTORI E DEGLI ALLENATORI (max pt. 9)

- la società dovrà proporre almeno un istruttore, per la determinazione del punteggio sarà valutata la documentazione prodotta a corredo.

Il punteggio sarà attribuito utilizzando il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e procedendo poi a trasformare la media attribuita ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

§ A.1.4 ESPERIENZA NELLA GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI, LIVELLO DI ATTIVITA' SVOLTA IN AMBITO SPORTIVO (max pt.18)

Saranno oggetto di valutazione:

- la relazione riportante l'elencazione di tutte le esperienze maturate nella gestione di impianti sportivi con particolare attenzione all'ultimo triennio (max pt. 9)

- eventi e manifestazioni sportive organizzate dal concorrente e i risultati conseguiti nelle competizioni agonistiche (max pt. 9)

Il punteggio sarà attribuito utilizzando il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e procedendo poi a trasformare la media attribuita ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

§ A.1.5 ANZIANITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA IN AMBITO SPORTIVO E NUMERO DI TESSERATI PER LE ATTIVITA' SPORTIVE CHE POSSONO SVOLGERSI NELL'IMPIANTO (max pt. 11)

In caso di raggruppamento o consorzio, sarà attribuito punteggio prendendo a riferimento la Società con maggiore anzianità, che sarà l'unica valutata.

- ogni 3 anni di attività pt. 0,5 (con un max di pt. 7)

In base al numero di tesserati punti:

- da 20 a 70 tesserati pt. 2

- da 71 a 120 tesserati pt. 3

- oltre 120 tesserati pt. 4

§ A.1.6 PROGETTO DI UTILIZZO (max pt 10)

Dovrà essere prodotto un progetto sintetico, esaustivo e dettagliato che dovrà dimostrare di creare forti sinergie con soggetti associativi, agenzie educative e sociali del territorio, in ordine alla gestione dell'impianto e delle attività. Il progetto dovrà essere elaborato e sviluppato tenendo anche conto, tra l'altro, delle seguenti indicazioni:

- previsione di utilizzo libero di porzioni dell'impianto, anche affidate a terzi, al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario della gestione;

- elaborazione di un dettagliato piano degli orari di apertura previsti per lo svolgimento dell'esercizio nel periodo di concessione, con adeguata programmazione di aperture prolungate e/o straordinarie in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dallo stesso gestore o da altre realtà culturali e commerciali della zona;

Il progetto dovrà prevedere anche la possibilità di utilizzo dell'impianto, per un numero di giornate non superiore a 5 per il periodo oggetto del contratto, dal Comune di Genova o da parte di soggetti dallo stesso individuati ed indicati, per manifestazioni di interesse pubblico.

Il punteggio sarà attribuito utilizzando il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e procedendo poi a trasformare la media attribuita ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

A.2) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALL'APERTURA STAGIONALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO

(max pt. 20)

Il partecipante deve redigere e presentare un progetto sintetico esaustivo e dettagliato, relativo agli interventi richiesti, da valutarsi su specifica descrizione tecnica e tempi di esecuzione proposti. Tali interventi avranno per oggetto la manutenzione straordinaria finalizzata all'apertura estiva dell'impianto sportivo, tra cui si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- dotazione di un idoneo sistema per il trattamento delle acque;
- ripristino della funzionalità della pavimentazione a bordo vasca;
- sanificazione dei filtri per il trattamento delle acque;
- dotazione e/o rimessa in funzione di idonee vaschette lavapiedi e docce per i passaggi obbligati;
- verifica dell'impianto elettrico.

In particolare, il partecipante alla gara dovrà presentare:

- una descrizione dettagliata degli interventi richiesti;
- gli elaborati grafici in adeguata scala (max 1:500) dei suddetti interventi di manutenzione richiesti, con relativa relazione tecnica dettagliata;
- il programma dei tempi di lavorazione e di completamento dell'allestimento, sino all'effettiva apertura dell'esercizio al pubblico, predisponendo un crono programma da cui risultino i tempi di consegna finali;
- la garanzia sulle strutture e sugli arredi proposti.

Tutte le opere realizzate dal gestore durante il periodo di gestione resteranno di proprietà della Civica Amministrazione alla scadenza del contratto.

La realizzazione del progetto, in tutte le sue componenti professionali, di fornitura ed esecutive, sarà a cura e a spese del concorrente.

Per l'esecuzione dei lavori e/o delle prestazioni che si discostano per tipologia dall'oggetto della concessione di servizi di cui ai precedenti punti A1) e A2, il concorrente è reso edotto che qualora non sia qualificato per l'esecuzione delle opere da realizzarsi, egli deve procedere all'individuazione dell'esecutore delle stesse applicando le disposizioni in materia di pubblicità previste dall'art. 66 ovvero dall'art. 122 del D. Lgs. 12/4/2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e nel rispetto dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e qualificazione ad eseguire lavori pubblici previsti dal richiamato Codice dei contratti.

Il Comune verificherà l'osservanza degli obblighi di manutenzione straordinaria e lo stato d'attuazione degli interventi richiesti, conformemente a quanto previsto nel Regolamento comunale adottato con Deliberazione di C.C. n. 71/2010, per quanto compatibile.

Con cadenza mensile la stazione appaltante verificherà l'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria richieste. E' richiesta all'aggiudicatario la predisposizione da subito di un registro lavori dove riportare le attività svolte.

Il punteggio sarà attribuito utilizzando il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e procedendo poi a trasformare la media attribuita ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida; fatta salva l'applicazione dell'81, comma 3, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'offerta presentata vincolerà il concorrente per 30 giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006, fatta salva motivata richiesta di differimento.

REQUISITI DI AMMISSIONE E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA A TAL FINE

Potranno presentare offerta tutti i soggetti singoli o consorziati o temporaneamente raggruppati, che svolgono attività di cui al presente bando, relative alle discipline sportive praticabili, i gestori degli impianti natatori di proprietà della Civica Amministrazione e/o di proprietà di SportInGenova spa in liquidazione.

Sono ammessi, altresì, a presentare offerta tutti i seguenti soggetti singoli o consorziati o temporaneamente raggruppati, che svolgono attività di cui al presente bando, relative alle discipline sportive praticabili:

- a) Federazioni Sportive e Società Sportive riconosciute dal CONI;
- b) Enti di promozione, sodalizi e circoli affiliati ad Enti di promozione sportiva;
- c) Cooperative, Associazioni regolarmente costituite e iscritte, con finalità sportive;
- d) Raggruppamenti e consorzi tra due o più soggetti di cui ai punti a), b) e c) anche se ancora non costituiti nei limiti e nei modi previsti dalla vigente normativa.

Pena l'esclusione, i requisiti d'ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e dichiarati da ciascun partecipante con le modalità infra precisate.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che fanno parte del consorzio ordinario di concorrenti. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un consorzio ordinario di concorrenti, ovvero in forma individuale qualora partecipi alla medesima gara in raggruppamento/consorzio.

I concorrenti dovranno essere regolarmente costituiti e produrre **copia dello Statuto e dell'atto costitutivo** da cui risulti la data di inizio dell'attività, precisando che in caso di raggruppamento di concorrenti devono essere regolarmente costituiti i singoli gruppi, e che ciascuno di essi deve darne dimostrazione.

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste nel presente Bando, ai fini dell'ammissione alla gara, i partecipanti dovranno riprodurre tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesti dal bando di gara, in ogni caso esplicitando tutti i dati e rendendo tutte le dichiarazioni, previste nel medesimo.

Dette dichiarazioni sostitutive, da prestarsi in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, dovranno annoverare, qualora sussistessero, le condanne penali (sentenze e/o decreti) comminate per qualsiasi fattispecie di reato nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed in particolare l'insussistenza di una delle cause d'esclusione di cui alle lettere da a) ad m) quater dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006; tale dichiarazione dovrà essere resa secondo le modalità indicate nel bando.

Inoltre il concorrente dovrà dichiarare l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del suo legale rappresentante di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta tecnica e/o offerta economica, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale), il concorrente dovrà produrre, a pena d'esclusione dalla procedura, copia della procura (generale o speciale) con gli estremi dell'atto notarile.

I concorrenti dovranno inoltre possedere, pena l'esclusione, al momento della presentazione della domanda i seguenti ulteriori requisiti:

- a. essere regolarmente costituiti e produrre copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui risulti la data d'inizio dell'attività, precisando che in caso di raggruppamento di concorrenti devono essere regolarmente costituiti i singoli raggruppandi, e che ciascuno di essi deve darne dimostrazione;
- b. i concorrenti dovranno, altresì, dichiarare di:
 - I. non aver rinunciato durante la gestione d'impianti sportivi alla stessa, o non aver subito procedure di decadenza o di revocche di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al gestore stesso;
 - II. non avere debiti nei confronti del Comune di Genova a qualsiasi titolo;
 - III. non aver subito direttamente provvedimenti disciplinari, coinvolgimenti o condanne in ambito sportivo o giudiziario, attraverso i propri organi sociali o collaborativi o rappresentativi, relativamente a fenomeni di doping sportivo;
- c. i concorrenti s'impegnano, inoltre, a:

- I. istituire una sede nell'ambito del territorio comunale entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva onde consentire l'immediata consegna dell'impianto e conseguentemente l'inizio del servizio; è richiesto inoltre l'allestimento di un locale all'interno dell'impianto, attrezzato come ufficio e avente finalità di gestione e di coordinamento delle attività oggetto di concessione;
- II. i concorrenti dovranno altresì attenersi a tutti gli obblighi meglio esplicitati nel capitolato per l'affidamento della gestione, parte integrante e sostanziale del presente bando (Allegato A).

Per essere ammessi, i concorrenti **dovranno prendere visione del luogo relativo alla gara in argomento**, prendendo appuntamento telefonico o a mezzo posta elettronica con uno dei due tecnici di seguito indicati:

- **Sig. Franco Campani** (telefono 0105573480, mail fcampani@comune.genova.it o ufficiosport@comune.genova.it);
- **Sig. Renato Fida** (telefono 0105574201, mail rfida@comune.genova.it o ufficiosport@comune.genova.it).

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante del concorrente oppure, in alternativa, il direttore tecnico del concorrente stesso o un altro incaricato munito di delega sottoscritta dal legale rappresentante. Verrà redatto apposito verbale di sopralluogo.

Non potranno essere ammessi alla gara i candidati che non abbiano effettuato il sopralluogo.

I concorrenti, per essere ammessi alla procedura aperta dovranno, a pena di esclusione, presentare la seguente documentazione:

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1, (Allegato 1 - al presente bando), da riprodurre in carta semplice **singolarmente per ogni Soggetto partecipante**, debitamente compilato e sottoscritto in originale, inserendo tutti i dati e le dichiarazioni richieste, esplicitando, comunque, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni previste nel medesimo salvo quelle indicate nel modulo come facoltative. L'omessa scelta tra le opzioni proposte nello stesso fac- simile dichiarazioni, per le voci: **A.2), A.3), A.4), A.5)** implica la mancanza delle dichiarazioni ad esse riferite.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2)** del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** dovranno essere rese **singolarmente**, a pena di esclusione **e secondo il FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 BIS, (Allegato 2 - al presente bando)**, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società o consorzio, nonché da tutti i direttori tecnici o preposti – responsabili tecnici.

In merito alle dichiarazioni di cui al modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 BIS** si rende noto quanto segue: la giurisprudenza amministrativa, così come richiamata dal parere dell'Autorità di Vigilanza n.35/2009, ha indicato il criterio interpretativo da seguire per individuare la persona fisica rispetto alla quale nell'ambito del rapporto societario, assume rilievo la causa di esclusione e dunque il soggetto tenuto alla dichiarazione sostitutiva richiesta e di cui sopra, individuando tale criterio nella necessità di ricercare nello Statuto della persona giuridica quali siano i soggetti dotati di potere di rappresentanza.

In particolare si rammenta che ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. l'obbligo per il candidato o il concorrente di attestare il possesso dei requisiti di ordine generale mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica le condanne penali comminate nei suoi confronti comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

I moduli FAC SIMILE DICHIARAZIONI n.1 e n.1 BIS dovranno essere inoltre corredati , a pena l'esclusione, da:

1) copia dello Statuto e dell'atto costitutivo, da cui risulti la data di inizio dell'attività **CESSIONE D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, FUSIONE e/o SCISSIONE.**

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione d'azienda, trasformazione, fusione e/o scissione, è invitata ad includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

2) ALTRI DOCUMENTI PER RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

Le Società che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, **singolarmente** le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONE n.1 e n.1 BIS sopra citati, le dichiarazioni di cui al precedente punto 2), nonché **congiuntamente** scrittura privata secondo il “**FAC – SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA**” da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione della Società/Ente designata capogruppo e mandataria.

Ogni concorrente facente parte del Raggruppamento temporaneo d'impresе dovrà essere regolarmente costituito e dovrà produrre la documentazione propedeutica quale lo Statuto e l'atto costitutivo

Si precisa che la composizione del raggruppamento d'Impresе, ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D. Lgs. 163/2006, è vincolante ai fini dell'esecuzione dell'appalto. E' pertanto vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei d'impresе.

L'offerta congiunta sarà sottoscritta, a pena d'esclusione, da tutte le impresе che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

Una stessa Società/Ente potrà presentare una sola offerta, o a titolo individuale oppure come partecipante ad un raggruppamento temporaneo di impresе o consorzio ordinario di concorrenti.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Genova.

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine **perentorio** di seguito indicato, pena l'inammissibilità dell'offerta.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Non saranno ammesse le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente bando. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in carta resa legale, sottoscritta dal rappresentante della Società concorrente ovvero in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti e in caso di consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, da tutti i rappresentanti muniti degli idonei poteri.

L'offerta presentata vincolerà il concorrente per 30 giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006, fatta salva motivata richiesta di differimento.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente bando e degli allegati ad esso annessi.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

Il canone s'intende accettato dall'aggiudicatario in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi deve intendersi invariabile, fatto salvo quanto disposto dall'art. 16 del capitolato speciale.

Il concorrente dovrà presentare un'adeguata proposta tecnico-qualitativa, a pena d'esclusione contenente tutti gli elementi di valutazione evidenziati nel bando di gara e congruenti con gli obiettivi e con le caratteristiche generali, tecnologiche e funzionali disposte nel capitolato allegato al presente bando. Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di raggruppamento o consorzio temporaneo o da persona munita dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena d'esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

I partecipanti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte e/o dei progetti presentati o per atti ad essi inerenti, né risarcimento per qualsiasi causa.

In una prima busta chiusa con apposta la dicitura “**Documentazione Amministrativa – busta n. 1 – “IMPIANTO NATATORIO MARIO MASSA – sito in via Caboto 23 R Genova Nervi - scadenza bando**

15.05.2014” e l'indicazione del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, dovranno essere inseriti, **pena l'esclusione**, il documento con le dichiarazioni di cui ai moduli **FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n.1 e il/i FAC SIMILE/I DICHIARAZIONI n. 1 BIS** corredato, **sempre a pena d'esclusione**, dalle attestazioni ivi richieste e dalla documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2) nonché dalla documentazione richiesta al punto 3) in caso di RTI.

Tale busta dovrà pure contenere il **modello GAP** ed il **Patto d'integrità** debitamente compilati.

In una seconda busta, con apposta la dicitura **“Documentazione tecnica - busta n. 2 “IMPIANTO NATATORIO MARIO MASSA – sito in via Caboto 23 R Genova Nervi - scadenza bando 15.05.2014”** e l'indicazione del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà contenere la documentazione tecnica propedeutica alla valutazione secondo i criteri di cui al presente bando di gara e con le modalità precisate nel precedente capoverso **“Aggiudicazione”** nonché l'eventuale dichiarazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i;

Una terza busta chiusa, eventuale, con apposta la dicitura **“Documentazione relativa a situazioni di controllo – busta n. 3 “IMPIANTO NATATORIO MARIO MASSA – sito in via Caboto 23 R Genova Nervi - scadenza bando 15.05.2014”** e l'indicazione del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà contenere l'eventuale **documentazione, utile a dimostrare quanto dichiarato nel FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1, che la situazione di controllo con altra/e Società partecipante/i non ha influito sulla formulazione dell'offerta.**

Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena d'esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e siglate sui lembi da chiudere dal concorrente.

Eventuali omissioni o irregolarità comporteranno l'esclusione dal procedimento del concorrente sia singolo che associato.

Le suddette buste dovranno essere inserite **in un unico plico chiuso** e come sopra sigillato e siglato sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, con apposta la dicitura **“IMPIANTO NATATORIO MARIO MASSA – sito in via Caboto 23 R Genova Nervi - scadenza bando ore 10.00 del 15.05.2014”** e l'indicazione del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese.

Al fine di consentire le verifiche sulla presenza di annotazioni nel casellario delle Imprese presso l'Osservatorio dei Contratti, s'invitano i concorrenti a trascrivere sul predetto plico i propri Codici Fiscali.

TERMINE E INDIRIZZO DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il **plico**, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 10.00 del giorno 15.05.2014 e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante n. 10 – 1° piano - 16121 Genova.**

Oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta.

L'Amministrazione non è in ogni caso responsabile del mancato arrivo a destinazione all'indirizzo di ricezione indicato, dei plichi o del ritardato inoltro degli stessi.

Si ribadisce che il mancato recapito del plico, a esclusiva cura del concorrente, all'indirizzo di ricezione, nel termine perentorio dianzi previsto, è causa di esclusione.

L'invio di detto plico, che dovrà recare all'esterno la dicitura **“IMPIANTO NATATORIO MARIO MASSA – sito in via Caboto 23 R Genova Nervi - scadenza bando ore 10.00 del 15.05.2014”** e l'indicazione del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, si intende fatto ad esclusivo rischio dei singoli partecipanti, per cui non saranno ammessi reclami in caso di mancato o ritardato arrivo, come pure non saranno ammessi reclami, e il concorrente sarà escluso dalla gara, qualora il plico a causa di mancata indicazione sull'esterno, non pervenga in tempo utile.

Autorità responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 010/3762092;

Termini di presentazione del ricorso: nei termini disposti dalla vigente normativa decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Il ricorso può essere preceduto da un'informazione scritta e sottoscritta dall'interessato o da un suo rappresentante e rivolta al RUP, ovvero con dichiarazione verbalizzata nel corso di una seduta pubblica di gara in cui si avverte la stazione appaltante della/e presunta/e violazione/i e dell'intenzione di proporre un gravame.

PROCEDURA DI GARA

La Commissione di gara, nel corso della seduta pubblica, procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione e dei plichi contenenti l'offerta qualitativa; in caso di valutazione negativa procederà ad escludere le offerte dalla gara.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti d'idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

La Commissione di gara, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "*par condicio*" fra i Concorrenti e nell'interesse della Civica Amministrazione, potrà invitare gli stessi, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, di norma a mezzo posta elettronica, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 D. Lgs. n. 163/2006.

Dopo la valutazione della correttezza formale della documentazione presentata, le offerte tecnico-qualitative saranno esaminate dalla Commissione di gara al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

La Commissione di gara formulerà la graduatoria sommando i punteggi relativi all'offerta qualitativa; risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Al termine della procedura, sui siti web del Comune di Genova, www.comune.genova.it, sarà data comunicazione della graduatoria degli offerenti.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione ai sensi dell'art.81, comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006 se nessuna offerta risulta conveniente o idonea all'oggetto dell'appalto, senza che i concorrenti abbiano nulla a che pretendere.

La stessa si riserva altresì la facoltà di procedere all'aggiudicazione della concessione, qualora non venisse presentata nessuna offerta o nessuna offerta appropriata o nessuna candidatura, secondo quanto stabilito dall'art. 57, comma 2 dell'art. D. Lgs. 163/2006.

VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

Nei confronti del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, nonché del concorrente che segue in graduatoria, la stazione appaltante procederà a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti mediante la presentazione della documentazione richiesta. Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, così come previsto dal predetto articolo.

La stazione appaltante procederà altresì alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, sulla base delle dichiarazioni presentate nonché delle certificazioni dagli stessi prodotte.

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71, del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo predetto, anche a campione e in un momento successivo alla conclusione della procedura di gara.

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'esito definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento d'aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e dei controlli inerenti i requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i..

L'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria all'aggiudicazione definitiva ed alla stipulazione del contratto (eventuale cauzione definitiva, versamento spese contrattuali) entro e non oltre il termine perentorio che gli verrà comunicato.

ALTRE INFORMAZIONI

Il FAC-SIMILE di DICHIARAZIONI n. 1 (**Allegato 1 - al presente bando**), il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 BIS (**Allegato 2 - al presente bando**), il FAC – SIMILE DI “SCRITTURA PRIVATA (**Allegato 3 – al presente bando**), il “PATTO DI INTEGRITÀ (**Allegato 4 - al presente bando**) e il modello GAP (**Allegato 5 - al presente bando**),

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il Comune e i concorrenti ai sensi degli articoli 77 comma 1 e 79 commi 1 e 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, da considerarsi sufficienti ai fini della piena conoscenza potranno avvenire, a discrezione dell'Amministrazione, di norma a mezzo posta elettronica.

In particolare la Civica Amministrazione provvederà a comunicare gli esiti della gara al concorrente risultato primo nella graduatoria, nonché al Concorrente che nella graduatoria medesima sarà risultato secondo e comunque l'aggiudicazione definitiva a tutti gli offerenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 5, lettera a), del Codice.

Infine verrà altresì comunicata l'esclusione ai Concorrenti di cui all'art. 79, comma 5, lettera b), del Codice.

La graduatoria degli offerenti ed il successivo avviso sui risultati della procedura, saranno pubblicati sul sito web del Comune di Genova.

Fermi restando i divieti ed i differimenti di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 163/2006, è possibile la visione e l'estrazione immediata di copia degli atti entro il termine di cinque giorni dal ricevimento della comunicazione degli atti stessi ai quali si intenda accedere.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio di cui all'articolo 34 comma 1 lett. d) - e) del D.Lgs. 163/2006 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o Consorzio.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare i dati relativi al conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i in quanto applicabile, nonché i dati relativi alle persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto comprensive del Codice Fiscale.

L'Aggiudicatario si deve impegnare a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si deve assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge, pena la risoluzione del contratto; tali obblighi gravano anche su eventuali subcontraenti.

SI PROCEDERÀ INOLTRE ALL'ESCLUSIONE DALLA GARA:

a) nel caso in cui risulti mancante, incompleto e/o irregolare alcuno dei documenti richiesti a pena d'esclusione e a corredo dell'offerta;

b) qualora, per aver il concorrente incluso erroneamente alcuno dei documenti richiesti nella busta sigillata contenente l'offerta o per qualsiasi altro motivo, sia impossibile prendere visione dei documenti amministrativi prima dell'apertura della busta contenente l'offerta tecnica;

c) qualora l'offerta, trascritta su carta resa legale, non manifesti chiaramente la volontà dell'offerente e/o qualora le suddette dichiarazioni non risultino debitamente sottoscritte dal concorrente o dai concorrenti in caso di raggruppamento di Imprese;

d) qualora la Stazione appaltante accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi; la verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 lettera m-quater del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sono escluse dalla partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, od in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

I concorrenti partecipanti, che si trovano in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile **DOVRANNO ESPRESSAMENTE DICHIARARE**, a pena di esclusione, di avere formulato autonomamente l'offerta, INDICANDO il nominativo del concorrente con cui sussiste tale situazione, anche avvalendosi del

modulo FAC-SIMILE di DICHIARAZIONI n. 1 – punto A.4). In tal caso ogni Società dovrà altresì inserire, in una busta debitamente chiusa, la documentazione atta a dimostrare l'autonomia dell'offerta.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto, saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria

CHIARIMENTI

Le risposte alle questioni di **particolare interesse** per tutti i partecipanti saranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente fino al giorno di scadenza del termine di partecipazione al bando di gara.

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate entro le ore 12,00 del giorno 12/05/2014 all'indirizzo mail ufficiosport@comune.genova.it.

RUP: Dott.ssa Tiziana Carpanelli

referente: Dott.ssa Rosalba Sfregola

rsfregola@comune.genova.it

ufficiosport@comune.genova.it

Tel. 0105577222

Per il IL DIRETTORE
Dott.ssa Tiziana Carpanelli
IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza)
(documento firmato digitalmente)

Per il IL DIRETTORE
Dott.ssa Roberto Tedeschi
IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Simona Lottici)
(documento firmato digitalmente)

Da compilarsi a cura di:

- tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;
- tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società o consorzio;
- direttori tecnici o preposti – responsabili tecnici

Spett.le Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

Via di Francia 1

5° piano

16149 **GENOVA**

Il Sottoscritto..... nato ailnella sua qualità di della Società/Ente..... con sede in.....Via.....CAP..... numero telefonico e numero fax.....,

EVENTUALE codice Fiscale e/o Partita I.V.A.

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76, nei confronti di chi effettua dichiarazioni mendaci

ATTESTA

A.1) - nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31.5.1965 n. 575;

- negli ultimi cinque anni, non vi è stata estensione nei propri confronti dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente;
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha ommesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

A.2) (riportare espressamente una sola tra le due ipotesi)

- che nei suoi confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato oppure emesso decreto Penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione con la sola esclusione di quelle per le quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelle riferiti a reati successivamente depenalizzati

OPPURE

- che nei suoi confronti sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato oppure emesso decreto Penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione:

IL RAPPRESENTANTE O IL DIRETTORE/ RESPONSABILE /PREPOSTO TECNICO

N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.